



COMUNE CASTELFRANCO E.



Ufficio Protocollo
Nr.0018412 Data 18/05/2015
Tit. 02.02 Interno

**GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PADANIA
DI CASTELFRANCO EMILIA (Castèl - Mòdna)**
www.leganordcastel.it



- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti
- Al Presidente dell'Organo di Valutazione dei Dirigenti

E.p.c.

A Sua Ecc.za il Prefetto di Modena

MOZIONE DI "SFIDUCIA POLITICA"

DELL'ASSESSORE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, VIABILITA' E MOBILITA', AMBIENTE E AGRICOLTURA" ARCHITETTO DENIS BERTONCELLI E DELL'ASSESSORE "SICUREZZA URBANA, LEGALITA' ED INTEGRAZIONE, QUALITA' URBANA, CENTRI STORICI, COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE, PROTEZIONE CIVILE" GIOVANNI GARGANO

PREMESSO CHE:

- Sul quotidiano "Il Resto del Carlino" di Modena del 26.02.2015 veniva pubblicato il seguente articolo:



- Sul quotidiano "Il Resto del Carlino" di Modena del 16.03.2015 veniva pubblicato il seguente articolo:



CONSIDERATO CHE:

- Nel Consiglio Comunale del 26.02.2015, l'Assessore ai Lavori Pubblici Denis Bertoncetti, nel dare apposita comunicazione in merito all'allagamento del sottopasso di Via San Donnino, riferiva che era stata inoltrata apposita richiesta di intervento all'Anas per quanto di sua competenza in merito alla "scarsa" manutenzione del canale, circostanza ribadita dallo stesso Assessore nell'articolo del 16.marzo innanzi riportato.
- Nonostante il lasso di tempo trascorso almeno dalla data del richiamato consiglio ad oggi, è evidente che nulla è stato ancora risolto e, come al solito, i Cittadini sono il terminale di tutta questa inefficienza.
- Già in passato, ancorché per altre ragioni, si verificò un caso analogo in merito alla "sicurezza" del cavalcavia di Piumazzo (Via Muzza Corona) per il quale ci fu un

rimbalzo di responsabilità tra il Comune di Castelfranco Emilia e Autostrade Spa e le cui conseguenze tragiche, peraltro, sono al vaglio dell'Autorità Giudiziaria di Modena.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- Le emergenze andrebbero affrontate non con procedure "ordinarie" bensì con provvedimenti urgenti, come ad esempio un'Ordinanza del Sindaco, fatto salvo il diritto poi a rivalersi su eventuali terzi responsabili;
- Peraltro, lo "stagnare" dell'acqua alla base della struttura (ponte) potrebbe arrecare danni alla stessa e, considerato che è attraversata anche da mezzi pesanti come si rileva dalla foto pubblicata sull'articolo del 16.03.2015, tale situazione potrebbe costituire un pericolo anche per l'incolumità degli avventori.
- Giurisprudenza consolidata in ordine al combinato disposto degli articoli 2043 e 2051 del Codice Civile ritiene il Comune custode delle strade ed in quanto tale responsabile per danni che derivano da cattiva manutenzione delle stesse;
- Dal tenore di quanto pubblicato appare evidente un "rimpallo" di responsabilità tra il Comune di Castelfranco Emilia e Anas S.p.A. in ordine alla "custodia" del sottopasso in trattazione;
- Al fine di "sollecitare" un tempestivo intervento del Sindaco per risolvere l'incresciosa situazione, lo scrivente Gruppo, il 17.03.2015 (prot. 9748), presentava l'interrogazione "SOTTOPASSO DI VIA SAN DONNINO ALLAGATO DA DUE MESI. COSA SI ASPETTA AD INTERVENIRE???"
- Il 21.03.2015, il Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia, Avvocato Stefano Reggianini, emanava l'ordinanza n. 166 che di seguito integralmente si riporta:



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Reg. Ord. N. 166/2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente a tutela della pubblica incolumità in situazione di rischio a seguito allagamento sottopasso carrabile di Via San Donnino.

IL SINDACO

Premesso che:

il D.lgs. 267/200 e s.m.i. all'54 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale.) al comma 4 recita: "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."

Considerato che:

- A seguito delle copiose precipitazioni occorse a far data dalla nevicata del 06/02/2015 è stato accertato l'allagamento della viabilità di Via San Donnino, nel tratto corrispondente al sottopasso della Strada Statale n° 9 "Via Emilia", c.d. "Variante di Castelfranco Emilia", causato dall'impossibilità di utilizzare l'impianto di scarico delle acque meteoriche del sottopasso stesso a causa dell'inefficacia allo scolo dei fossi di guardia della stessa viabilità;

Richiamata l'ordinanza di Polizia Municipale n° 97 del 20/02/2015 di chiusura del sottopasso di via San Donnino a seguito dell'allagamento del sottopasso stesso;

Valutata la necessità di procedere alla pulizia e alla risagomatura dei fossi di guardia della SS9 denominata "Via Emilia", nel tratto c.d. "Variante di Castelfranco Emilia" corrispondente alle particelle catastali distinte al fg. di mappa n° 82, mappali 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Valutata la situazione contingibile e urgente, unitamente all'urgente necessità di tutelare la sicurezza e la pubblica incolumità;

Ritenuto opportuno disporre

la pulizia e la risagomatura dei fossi di guardia della SS9 denominata "Via Emilia", nel tratto c.d. "Variante di Castelfranco Emilia" corrispondente alle particelle catastali distinte al fg. di mappa n° 82, mappali 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Verificato che tale obbligo incombe su:

- ANAS Compartimento di Bologna in quanto gestore della Strada Statale n° 9 "Via Emilia, c.d. "Variante di Castelfranco Emilia", opera stradale aperta al traffico e di natura demaniale, ramo strade;
- Sig. Melotti Remo, nato a San Prospero (Mo) il 24/04/1945 e residente a Castelfranco Emilia, Via San Donnino n° 5, C.F. MLTRME45D24I133C in quanto intestatario catastale dei terreni identificati al Fg. n° 82, mappali n° 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell' art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Visto l'art.54, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Considerato che:

- A seguito delle copiose precipitazioni occorse a far data dalla nevicata del 06/02/2015 è stato accertato l'allagamento della viabilità di Via San Donnino, nel tratto corrispondente al sottopasso della Strada Statale n° 9 "Via Emilia", c.d. "Variante di Castelfranco Emilia", causato dall'impossibilità di utilizzare l'impianto di scarico delle acque meteoriche del sottopasso stesso a causa dell'inefficacia allo scolo dei fossi di guardia della stessa viabilità;

Richiamata l'ordinanza di Polizia Municipale n° 97 del 20/02/2015 di chiusura del sottopasso di via San Donnino a seguito dell'allagamento del sottopasso stesso;

Valutata la necessità di procedere alla pulizia e alla risagomatura dei fossi di guardia della SS9 denominata "Via Emilia", nel tratto c.d. "Variante di Castelfranco Emilia" corrispondente alle particelle catastali distinte al fg. di mappa n° 82, mappali 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Valutata la situazione contingibile e urgente, unitamente all'urgente necessità di tutelare la sicurezza e la pubblica incolumità;

Ritenuto opportuno disporre

la pulizia e la risagomatura dei fossi di guardia della SS9 denominata "Via Emilia", nel tratto c.d. "Variante di Castelfranco Emilia" corrispondente alle particelle catastali distinte al fg. di mappa n° 82, mappali 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Verificato che tale obbligo incombe su:

- ANAS Compartimento di Bologna in quanto gestore della Strada Statale n° 9 "Via Emilia, c.d. "Variante di Castelfranco Emilia", opera stradale aperta al traffico e di natura demaniale, ramo strade;
- Sig. Melotti Remo, nato a San Prospero (Mo) il 24/04/1945 e residente a Castelfranco Emilia, Via San Donnino n° 5, C.F. MLTRME45D24I133C in quanto intestatario catastale dei terreni identificati al Fg. n° 82, mappali n°138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell' art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Visto l'art.54, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Visti gli artt. 7 e 8 della L.241/90;

Visto il vigente Statuto ed i vigenti Regolamenti Comunali;

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data contestuale comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

Ad ANAS, Compartimento di Bologna, con sede in Bologna, Viale Angelo Masini n° 8, in quanto gestore della Strada Statale n° 9 "Via Emilia, c.d. "Variante di Castelfranco Emilia", opera stradale aperta al traffico e di natura demaniale, ramo strade;

Al Melotti Remo, nato a San Prospero (Mo) il 24/04/1945 e residente a Castelfranco Emilia, Via San Donnino n° 5, CF: MLTRME45D24I133C in quanto intestatario catastale dei terreni identificati al Fg. n° 82, mappali n°138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139;

Di procedere alla pulizia e alla risagomatura dei fossi di guardia della SS9 denominata "Via Emilia", nel tratto c.d. "Variante di Castelfranco Emilia" corrispondente alle particelle catastali distinte al fg. di mappa n° 82, mappali 138-141-145-147-150-153-156-158-161-142-146-151-154-157-159-160-144-143-149-152-155-169-139, entro **5 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della presente ordinanza;

Qualora i destinatari intimati non adempiano alla presente ordinanza, l'Amministrazione Comunale – settore Lavori Pubblici – provvederà d'ufficio con rivalsa nei confronti degli stessi degli oneri sostenuti, fatta salva l'applicazione di sanzioni anche a carattere penale, da parte degli Organi dello Stato competenti.

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata e trasmessa:

- alla Prefettura di Modena;
- alla Provincia di Modena;
- al Comandante della Polizia Locale di Castelfranco Emilia;
- al Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castelfranco Emilia

Dispone inoltre la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio digitale e darne notizia sul sito istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna) da notificarsi a questo Comune e a eventuali controinteressati nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione di questo stesso provvedimento da depositarsi presso la Segreteria del Tribunale medesimo entro i successivi trenta giorni con l'atto impugnato e la prova dell'avvenuta notifica, ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.71 n. 1034.

E' ammesso, in alternativa, ricorso straordinario per motivi di legittimità al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della notifica di questo provvedimento, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Dalla Residenza Municipale, li 21/03/2015

Il Sindaco
Avv. Stefano Reggianini



- L'Assessorato "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, VIABILITA' E MOBILITA', AMBIENTE E AGRICOLTURA" è stato assegnato nel Giugno 2014 all'Assessore Denis Bertoncelli che, in tale ruolo, era preposto a seguire la "trattativa" tra il Comune di Castelfranco Emilia, Anas ed il "privato" cointeressato avvalendosi dell'apposito Settore Lavori Pubblici ed in primis del Responsabile di quest'ultimo;
- Il 26.03.2015, l'Assessore Denis Bertoncelli, con nota 10 forniva, ancorché in modo parziale ed assolutamente insoddisfacente, riscontro alla predetta interrogazione come di seguito si trascrive:

""In riferimento all'interrogazione presentata dal Capogruppo del Gruppo consiliare Lega Nord Padania Cristina Girotti Zirotti, in merito alla condizione di allagamento del sottopasso carrabile di via San Donnino, con la presente si comunica che, a seguito dell'Ordinanza Sindacale contingibile urgente n. 166/2015, l'Ufficio Tecnico di Anas Spa, Compartimento di Bologna, ha attivato la squadra di intervento per la pulizia, e la risagomatura del fosso di guardia parallelo alla Tangenziale di Castelfranco Emilia, a far data da oggi 26.03.2015. L'intervento presumibilmente dovrebbe durare circa due giorni lavorativi, salvo imprevisti metereologici.""
- Il 02.04.2015, il Sindaco Avvocato Stefano Reggianini, dichiarava al cronista dell'emittente locale "TV QUI" di Modena che i "problemi" relativi al sottopasso di Via San Donnino sarebbero stati risolti "a ore..."
- Il 10.04.2015, nel corso del Consiglio Comunale, atteso che, contrariamente a quanto dichiarato dal Sindaco il sottopasso carrabile di Via San Donnino era ancora allagato, formulavo specifica "domanda di attualità" per conoscere quando il problema sarebbe stato risolto e sollecitare nuovamente la Giunta. L'Assessore Architetto Denis Bertoncelli riferiva che era stato affidato l'incarico di eseguire i lavori ad una ditta specializzata e che la situazione sarebbe stata risolta "entro metà della corrente settimana".

DATO ATTO CHE:

- Il 13.04.2015, sul sito web dell'emittente privata locale "TRC" di Modena veniva pubblicato l'articolo che di seguito integralmente si trascrive:

✕ Automobilista muore in sottopas... 

PRODUZIONI TRC

PALINSESTO TV

NEWS

ARCHIVIO VIDEO

[HOME](#) > [NEWS](#) > AUTOMOBILISTA MUORE IN SOTTOPASSO ALLAGATO

Automobilista muore in sottopasso allagato

 Mi piace  Tweet  g+1

13 aprile 2015 di [Valentina Lanzilli](#) in: [CRONACA](#)

Tragico incidente nella tarda mattinata a Castelfranco Emilia dove nel sottopasso di via San Donnino un uomo è rimasto intrappolato a causa del sottopasso ancora allagato.

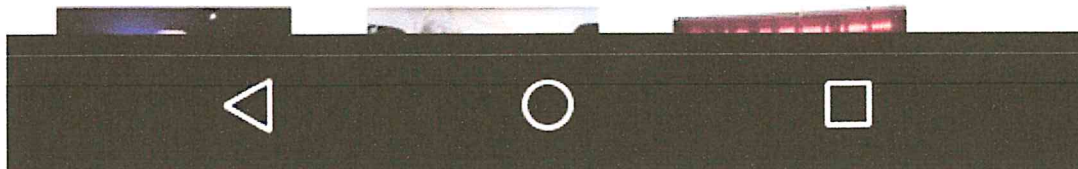


Tragico incidente nella tarda mattinata a Castelfranco Emilia dove nel sottopasso di via San Donnino un uomo è rimasto intrappolato a

causa del sottopasso ancora allagato. Sul posto i Carabinieri. Una situazione che ha creato non pochi solleciti e polemiche nelle ultime settimane. La persona deceduta è un uomo, e pare che sia morto annegato, ma sono ancora in corso i rilievi.

Riproduzione riservata © 2015 TRC

Potrebbe Interessarti Anche:



- In pari data e nei giorni successivi la notizia veniva ripresa da numerosi altri Organi di Informazione.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Giurisprudenza consolidata in ordine al combinato disposto degli articoli 2043 e 2051 del Codice Civile ritiene il Comune (PROPRIETARIO) custode delle strade ed in quanto tale responsabile per danni che derivano da cattiva manutenzione delle stesse;
- La situazione di pericolo che caratterizzava il sottopasso in trattazione era ben nota all'Amministrazione che era ben nota all'Amministrazione che, per il tramite del preposto Assessore Denis Bertoncetti e dell'allora Responsabile del Settore Lavori Pubblici, si è limitata **semplicemente a sollecitare Anas S.p.A.** ad intervenire per sanare la situazione, **senza valutare la necessità, se non addirittura l'obbligo, di intervenire direttamente;**
- Tale condotta, quantomeno "superficiale", senza far riferimento alle estreme conseguenze che ha prodotto, **conclama l'assoluta inerzia dell'Assessore** ai Lavori Pubblici Assessore Denis Bertoncetti e **l'assoluta inefficienza** dell'allora suo diretto referente e collaboratore tecnico, nonché **Responsabile del Settore Lavori Pubblici.**
- Dello stesso avviso sembra essere stato il Sindaco, Avv. Stefano Reggianini, che per sanare tali "inefficienze" è dovuto intervenire con un atto d'urgenza quale l'Ordinanza n. 166/2015, ad avvalorare ancor di più la **necessità dell'intervento manutentivo** che, qualora fosse stato realizzato in data antecedente, avrebbe forse salvato almeno una vita umana.
- L'Amministrazione Comunale, considerata la vasta eco che gli accadimenti in trattazione hanno trovato sugli organi d'informazione, ha subito sicuramente un grave danno d'immagine con ripercussioni negative sull'opinione pubblica, senza considerare i possibili eventuali danni "economici" in caso di azioni legali promosse dagli aventi diritto nelle sedi giudiziarie

DATO ATTO CHE:

- L'Ordinanza di Polizia Municipale n. 97 del 20.02.2015, richiamata nell'Ordinanza Sindacale n. 166 del 21.03.2015 di cui sopra, disponeva quanto di seguito integralmente si riporta:



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore: Polizia Municipale
Indirizzo: Via Ripa Inferiore, 42
Telefono: 059 921220
Telefax: 059 950287
e-mail: polizia.municipale@comune.castelfranco-emilia.mo.it



Ordinanza n. 97 del 20/2/15

Reg. Int. n. 34

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

- Vista la richiesta pervenuta a mezzo mail/fax in data 20/02/2015, da parte del Responsabile del Settore LL.PP. Dott. Claudio Caretta ad assumere provvedimenti di sospensione della circolazione, in Via S. Donnino, per effettuare lavori di manutenzione straordinaria del canale che costeggia la tangenziale all'altezza della medesima via onde ripristinare il corretto deflusso delle acque di scolo;
- Ritenuto di dover assumere, per motivi di sicurezza pubblica e per consentire l'esecuzione dei lavori provvedimenti di limitazione della circolazione;
- Visto il provvedimento Prot. 43803 del 30/12/2014 con il quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili di Settore, i compiti dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, nelle rispettive materie di competenza;
- Sentito il parere degli Uffici competenti;
- Visto gli artt. 6 e 7 del D.L.vo del 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche;
- Visti gli artt. 14 e 37 del D.L.vo del 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche inerenti l'apposizione e manutenzione della segnaletica stradale;
- Visto l'art. 38 del D.L.vo del 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche che disciplina la segnaletica stradale;
- Visto il D.P.R. del 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche;

ORDINA

l'esecuzione del sottoelencato provvedimento **PREVIA ESPOSIZIONE IN LOCO DELLA RELATIVA SEGNALETICA STRADALE** in corrispondenza delle chiusure e di **PRESEGNALAMENTO** alle intersezioni,

Periodo: **con decorrenza immediata fino al ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione;**

Luogo: **Via S.Donnino sottopasso scatolare**

Provvedimento: **SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE**

Il Settore LL.PP. è incaricato di collocare i segnali stradali occorrenti a rendere noto agli utenti della strada la presente ordinanza; deve, inoltre, adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e fluidità della circolazione, delimitando, con opportuni ripari ben visibili, gli eventuali scavi e gli altri lavori intrapresi, nonché mantenere costantemente efficienti, durante la notte ed in altri casi di scarsa visibilità, lanterne a luce rossa fissa e dispositivi a luce riflessa rossa; inoltre deve osservare tutte le disposizioni previste dall'art. 21 del D.L.vo 30/04/1992 n. 285 e di quant'altro previsto nel D.P.R. 16/12/1992 n. 495.

I trasgressori saranno puniti a norma del citato D.L.vo 285/92.

All'esecuzione della presente Ordinanza sono tenuti i funzionari e gli Agenti di Polizia Stradale indicati dall'art. 12 del D.L.vo 30/04/1992 n.285.



centralino 059959211 • fax 059920560 • Piazza della Vittoria n° 8 • 41013 Castelfranco Emilia (Mo) • codice fiscale e partita iva 0017296036

- La stessa non risulta pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente e, quindi, non si conosce con quali modalità la stessa è stata resa nota ai cittadini;
- Come si rileva dalle allegate riproduzioni fotografiche scattate dal Consigliere Comunale Cristina Girotti Zirotti il 29.03.2015 n. 3 (tre) e da terza persona (sig. Michele Sardone) il 03.04.2015 n. 3 (tre) e 08.04.2015 n. 3 (tre), le transenne che erano state poste sulla strada per impedire il transito nel sottopasso in trattazione non erano "ancorate ai lati della strada e, quindi, erano facilmente spostabili da chiunque essendo "leggere"; anzi, il 03.04.2015, alle ore 10,20, erano addirittura svincolate tra di loro e visibilmente spostate in senso verticale (consentendo il traffico in entrambe le corsie di marcia) e l'08.04.2015 erano disposte in modo da lasciare libera una corsia.
- A seguito del luttuoso evento del 13.04.2015, la medesima strada è stata chiusa al traffico in maniera sicuramente più efficace come si rileva dalle allegate n. 6 (sei) riproduzioni fotografiche scattate il 15.04.2015 alle ore 10,30 circa (erano in corso lavori nel sottopasso) dalla scrivente Consigliere Comunale Cristina Girotti Zirotti e da terza persona (Signor Michele Sardone) a dimostrazione che, prima, il rischio e la possibilità di incidenti era comunque prevedibile e da scongiurare e che nessuna vigilanza e controllo dell'area era stata disposta.
- A data odierna, il Sindaco non ha revocato la delega all'Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Viabilità e Mobilità, Ambiente e Agricoltura, Architetto Denis Bertoncelli e neppure all'Assessore "Sicurezza Urbana, Legalità ed Integrazione, Qualità Urbana, Centri Storici, Commercio, Turismo e Promozione Territoriale, Protezione Civile", Signor Giovanni Gargano.

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

ferme ed impregiudicate le competenze di legge riservate all'Organo monocratico per la nomina e/o revoca degli Assessori comunali

**TUTTO CIO' PREMESSO
IMPEGNA IL SINDACO**

- a valutare l'opportunità di procedere alla revoca della delega conferita:
 - a. all'Assessore "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO, VIABILITA' E MOBILITA', AMBIENTE E AGRICOLTURA", Architetto Denis Bertoncelli, per la MANIFESTA ed ACCLARATA "sottovalutazione e inadeguatezza" con cui ha gestito la strada comunale, l'inerzia dimostrata nella trattativa con "Anas" S.p.A. e con il "privato" cointeressato nel corso della quale l'Assessore Bertoncelli ha palesato anche la non adeguata capacità di attuare procedure negoziali, progettuali e programmatiche conformi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità;
 - b. all'Assessore "SICUREZZA URBANA, LEGALITÀ ED INTEGRAZIONE, QUALITÀ URBANA, CENTRI STORICI, COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE, PROTEZIONE CIVILE", Signor Giovanni Gargano per la MANIFESTA ed ACCLARATA "sottovalutazione e inadeguatezza" con cui ha gestito la strada comunale, l'omessa pubblicazione dell' Ordinanza di Polizia Municipale n. 97 del 20.02.2015 sul sito web istituzionale dell'Ente, l'inadeguatezza delle modalità con cui veniva disposta la chiusura della strada al transito di veicoli, l'omessa vigilanza sulla stessa area interessata.

Castel - Castelfranco Emilia (Mòdna-Modena), 15.05.2015


Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord Padania

FOTO GIROTTI GIROTTI CRISTINA DEL 29.03.2015
SOTTOPASSO VIA SAN DOMINICO

CHIUSO
PER
ALLAGAMENTO

FOTO GIROTTI STROTTI CRISTINA DEL 29.03.2015
SOTTO PASSO VIA SAN DONNINO



FOTO GIROMI ZIROTTI CRISTINA DEL 29.03.2015
SOTTO PASSED VIA SAN DOMINICO



FOTO DI MICHELE SARADINE DEL 03.04.2015
SOTTOPASSO DI VIA SAN DOMINICO



@foto di Michele Saradine

FOTO DI MICHELE SIRBONE DEL 03.04.2015 ORE 10.20
SOTTO PASSO DI VIA SAN DOMINICO



@foto di michele sirb

FOTO DI MICHELE SARNONE DEL 03.04.15
SOTTO PASSO VIA SAN DOMINICO



@foto di michele sar

FOTO MICHELE SARACENE 08.04.2015 ORE 10 CIRCA
VISTO PRESSO VIA SAN DOMINICO



@foto di michele sar

FOTO DI MICHELE SARONNE 08.06.2015 ORE 10 CIRCA
SOTTO PASSO VIA SAN DOMINICO



@foto di michele sarone

FOTO DI MICHELE SARNONE DEL 08.04.2015 ORE 10 CIRCA
SOTTO PASSO DI VIA SAN DOMINICO



@foto di michele sar

FOTO MICHELE SARONZI 25.06.2015 ORE 10.30 ARA
SOTTO PASSO VIA SAN DOMINGO



@ foto di michele saronzi

PHOTO HIGHWAY SARDONIA 15.04.2015 JARE 20.30 CARRE
SETTO PASSED VIA SAN BONNINO



FOTO MICHELE SERRONE 15.06.2015 ORE 10.30 CIRCA
SOTTO PASSO VIA SAN DONNINO



FOTO MICHELE SARABONE 15.04.2015 ORE 10.30 CIRCA
SOTTO PASSO VIA SAN BOUNDINO



@ foto di michele sarabone

FOTO RICATELLE SARONNE 15.06.15 ORE 10.30 CIRCA
SETTO PASEO VIA SAN DOMINICO



FOTO CRISTINA GIROTTI 21 AGOSTO 15.04.2015 ORE 10.30 CIRCA
SOTTO PASSO VIA SAN DOMENICO

